



# COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

**COPIA**

**DELIBERAZIONE**

**N. 03**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Variante Parziale n. 11 al vigente P.R.G.C. - Adozione ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.

L'anno **2016** addì **otto** del mese di **febbraio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano		Sì
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
3 – BOSIO Stefania	Sì		9 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì		11 – ALLASIA Massimo	Sì	
6 – ALLASIA Alessandro	Sì				
				10	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## PREMESSO

- che il Comune di Monasterolo di Savigliano è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 22 - 16143 del 27/01/1997 e successive varianti regolarmente approvate;
  - che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
  - che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
  - che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
    - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
    - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
    - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
    - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
    - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
    - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
    - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
    - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;
- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 2.119 ab.;
  - che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
    - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 1.059,5 (ab 2.119 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate un incremento della dotazione di servizi pubblici. Con la presente variante non si operano modifiche interessanti tali ambiti. Pertanto le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
    - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 2.119 ab. che non ha

subito incrementi;

- punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive. La superficie territoriale complessiva del PRG vigente risulta essere di mq. 368.424, generando un incremento massimo disponibile pari a mq. 22.105,44. Con le precedenti varianti parziali si è provveduto ad incrementare la superficie di mq. 20.735,15, mentre con la presente variante si opera esclusivamente un trasferimento di superficie, rimanendo comunque all'interno della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R.. Le modifiche apportate risultano comprese nell'incremento ammesso per le varianti parziali; relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche. Si puntualizza che sono presenti aree terziarie pari a mq. 2.277 di superficie territoriale che genera una possibilità di ampliamento pari a mq. 136,6 che non è mai stata modificata e che quindi rimane tuttora in disponibilità. Si puntualizza ancora che sono presenti aree produttive agricole di superficie territoriale pari a mq. 89.125, generando una possibilità di incremento pari a mq. 5.347,5. Con le precedenti varianti parziali e con questa in corso, si è provveduto ad una riduzione di mq. 34.447, che, sommandola alla possibilità di incremento genera una superficie ancora in disponibilità pari a mq. 39.794,5. Le possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R. risultano ancora sfruttabili tramite le varianti parziali (vedasi schema riassuntivo);
- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

#### **TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5**

Variante 2003	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)		S.T. aree Produttive	S.T. aree Terziarie	S.T. aree Prod. Agricole
	1.784				
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	345.586	2.277	92.882
	<b>892 mq</b>	<b>ab</b>	<b>20.735,16 mq</b>	<b>136,6 mq</b>	<b>5.572,92 mq</b>

Varianti parziali	aree servizi mq.	aree residenziali mc.	aree produttive Sup.Ter. mq.	aree terziarie Sup.Ter. mq.	aree terziarie Sup.Ter. mq.
VP7	- 20	/	+ 6.518,6	/	/
VP8	/	/	/	/	/
VP9	+ 225		+ 12.216	/	/
VP10	/	- 3.704	+ 2.000,56	/	- 31.902
<b>TOTALE</b>	<b>+ 205</b>	<b>- 3.704</b>	<b>20.735,16</b>	<b>/</b>	<b>- 31.902</b>
NUOVI DATI AGGIORNATI CON VARIANTE 2012	+ 335 ab. (892 + 167,5) = <b>1.059,5</b>	/	+ 22.838 ST X 0,06 = <b>1.370,28</b>	/=	- 3.757 ST (92.882-3.757) = 89.125 X 0,06 = <b>5.347,5</b>
VP11	/	/	/	/	- 2.545
TOTALE MODIFICHE	+ 205	- 3.704	20.735,16	/	- 34.447
<b>RESIDUO A DISPOSIZIONE</b>	<b>+ 854 mq</b>	<b>3.704 mc</b>	<b>1.370,28 mq</b>	<b>136,6 mq</b>	<b>- 39.794,5 mq</b>
	<b>- 1.264 mq</b>	<b>+ increm. 4%</b>			

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare (di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 26/11/2015 con la quale è stata adottata la documentazione relativa);
- che il Comune di Monasterolo di Savigliano ha individuato con D.G.C. n. 91 del 26/11/2015 nell'Arch. Macagno Fabrizio l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 11;
- che, prima di procedere all'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, all'A.S.L. CN1 ed all'A.R.P.A. Piemonte, il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che, con nota prot. 4501 del 28/12/2015 del Comune di Monasterolo di Savigliano, la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- che, con nota prot. 4412 del 18/12/2015 del Comune di Monasterolo di Savigliano, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- che, con nota prot. 4563 del 31/12/2015 del Comune di Monasterolo di Savigliano la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento e ricorda che l'azienda è soggetta ad autorizzazione A.I.A.;
- con verbale in data 26/01/2016 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonchè ai piani settoriali vigenti;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;

#### VISTO

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal Responsabile dell'ufficio tecnico;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, proposta dal responsabile del Servizio finanziario;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 10 (dieci) favorevoli, 0 (zero) contrari, 0 (zero) astenuti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

### DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di adottare la variante parziale n. 11 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione;
  - Norme di Attuazione e Tabelle di zona;
  - Tav. 1 – Azzonamento del territorio comunale scala 1:5.000
  - Tav. 2 – Azzonamento del capoluogo scala 1:2.000
- 3) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 4) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 5) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 6) di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione;
- 7) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
- 8) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del geom. Enrico Cavallera cui si dà mandato per i successivi adempimenti;
- 9) di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 dell L.R. 56/77 e s. m. ed i.

- 10) di depositare presso la segreteria comunale gli atti relativi alla presente variante parziale unitamente alla presente deliberazione per 30 giorni consecutivi, con la precisazione che dal quindicesimo al trentesimo giorno, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte;
- 11) di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia che entro 45 giorni dalla ricezione si pronuncerà con delibera sulla compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale e i piani sovracomunali approvati.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:  
**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Cavallera Enrico

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:  
**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Bonetto Laura



IL PRESIDENTE  
F.to Cavaglià Marco

Il Segretario Comunale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 30 giorni consecutivi a partire dal **11 FEBBRAIO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

*Il Segretario Comunale*  
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

---

*Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo*

**Monasterolo di Savigliano, Lì 11 FEBBRAIO 2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

### DIVENUTA ESECUTIVA

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

*Il Segretario Comunale*

---